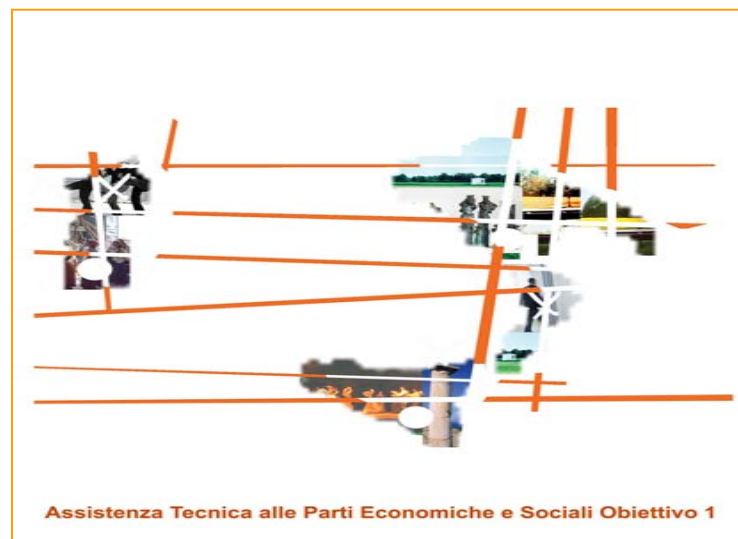


Un bilancio delle attività realizzate: presentazione dei risultati e delle buone prassi partenariali



**AT al Partenariato Economico e Sociale: i risultati raggiunti e le
prospettive per le relazioni partenariali 2007-2013**

Roma, 10 ottobre 2008

Ismeri Europa

Grazie !

A

- rappresentanti delle parti economiche e sociali
- Autorità di Gestione regionali e nazionali
- Dipartimento delle Politiche di Sviluppo

PER

- la collaborazione
- aver condiviso un impegno comune
- le critiche e gli insegnamenti



Perché l'AT, quali bisogni, quali obiettivi

- 1. Perché** - Migliorare la partecipazione delle Parti Economiche e Sociali (PES) alla realizzazione del QCS, soprattutto nelle regioni, e migliorare la qualità delle scelte strategiche e progettuali
- 2. I bisogni** – Favorire la comunicazione verso le PES, trasferire conoscenze tecniche/strategiche alle PES e analizzare evoluzione rapporti partenariali
- 3. Gli obiettivi** - Rafforzare la partecipazione per migliorare la qualità delle scelte e, in prospettiva, per creare un continuo interscambio di conoscenze dalla società alla PA



Un cronogramma dell'AT

- L'AT avvia i lavori (**maggio 2005**)
- Prima analisi stato delle relazioni e fabbisogni (**estate 2005**)
- Convegno di lancio (**novembre 2005**)
- Accompagnamento alle PES nelle Regioni e a livello centrale e avvio del sito **www.partenariato.org** (**2005-08**)
- L'AT elabora un modello per le relazioni partenariali (**2006**)
- Il modello viene condiviso e assunto a riferimento nel QSN e nei POR 2007-13 (**2006-07**)
- L'AT sostiene la riflessione sul modello partenariale 2007-13 e la sua trasposizione operativa (**2007-08**)
- Il decreto CIPE richiede l'adozione di protocollo di intesa PES – Amministrazioni per regolare le interazioni (**dicembre 2007**)
- Firma 4 protocolli regionali (3 in discussione) e quello nazionale (**2008**)
- Chiusura AT (**luglio 2008**)



RISULTATI LINEA A

Azioni per favorire il partenariato

- **4 EVENTI DI CONFRONTO NAZIONALI**
 - *Evoluzione dei modelli partenariali nel QCS ob.1 (2005)*
 - *Esperienze Europee per il futuro del partenariato (2006)*
 - *Il Partenariato nelle Politiche di Sicurezza e Legalità (2008)*
 - *Risultati e prospettive 2007-13 (2008)*
- **4 RICERCHE/ANALISI**
 - *Modello di relazioni partenariali 2007-13*
 - *Buone prassi*
 - *Evoluzione relazioni partenariali (aggiornato 3 volte)*
 - *Il partenariato nelle regioni del Centro-Nord*



RISULTATI LINEA B

animazione e crescita delle competenze

- **61** meeting partenariato (PES + AdG)
- **44** seminari su temi dei FS
- **40** workshops di discussione e approfondimento
- **43** moduli di accompagnamento ad azioni operative
- **13** missioni a supporto di organizzazioni regionali



RISULTATI LINEA C

Comunicazione e back office

- **8** VADEMECUM (Aiuti di stato, Strategia di Lisbona, Risorse liberate, Riforma politica coesione 2007-13, FAS 2007-13, Novità delle politiche sviluppo rurale, Obiettivi di servizio, Partenariato e valutazione)
- **12** numeri *PARTNERSHIP NEWS* (trimestrale)
- SITO **www.partenariato.org** (circa 40.000 visitatori, 80 al giorno)
- Sportello informativo e organizzativo quotidiano



Partecipanti attività animazione e competenze (linea B)

	2005 (II sem)	2006	2007	2008 (I sem.)	Totale
Basilicata	50	79	132	127	388
Calabria	67	136	152	93	448
Campania	99	136	56	99	390
Molise	46	59	82	38	225
Puglia	67	145	186	103	501
Sardegna	68	159	216	116	559
Sicilia	91	173	154	142	560
<i>Regioni</i>	488	887	978	718	3.071
<i>Nazionale</i>	39	120	187	93	439
Totale	527	1.007	1.165	811	3.510



Gradimento per le attività dell'AT

(medie, scala 1 – 10)	2005	2006	2007	2008
• Soddisfazione per il lavoro svolto	7,7	7,9	8,0	8,4
• Modalità di lavoro e approccio del relatore	8,0	8,2	8,0	8,4
• Materiale proposto	7,0	8,1	8,0	8,3
• Capacità di far interagire il gruppo di lavoro	7,8	8,3	8,2	8,5



Alcune buone pratiche istituzionali /organizzative

- Il tavolo regionale del partenariato economico e sociale in Campania
- Prima la partecipazione alla programmazione 2000 e poi l'organizzazione delle PES in Sicilia
- I tavoli provinciali del partenariato e i laboratori territoriali in Sardegna



Alcune buone pratiche operative

- Il rafforzamento delle capacità a livello nazionale (Forum, AT, ecc..) e il contributo alla revisione di metà periodo a livello nazionale
- Il Patto formativo locale in Basilicata
- Il contributo alla definizione del bando per le agevolazioni ambientali nel PON SIL

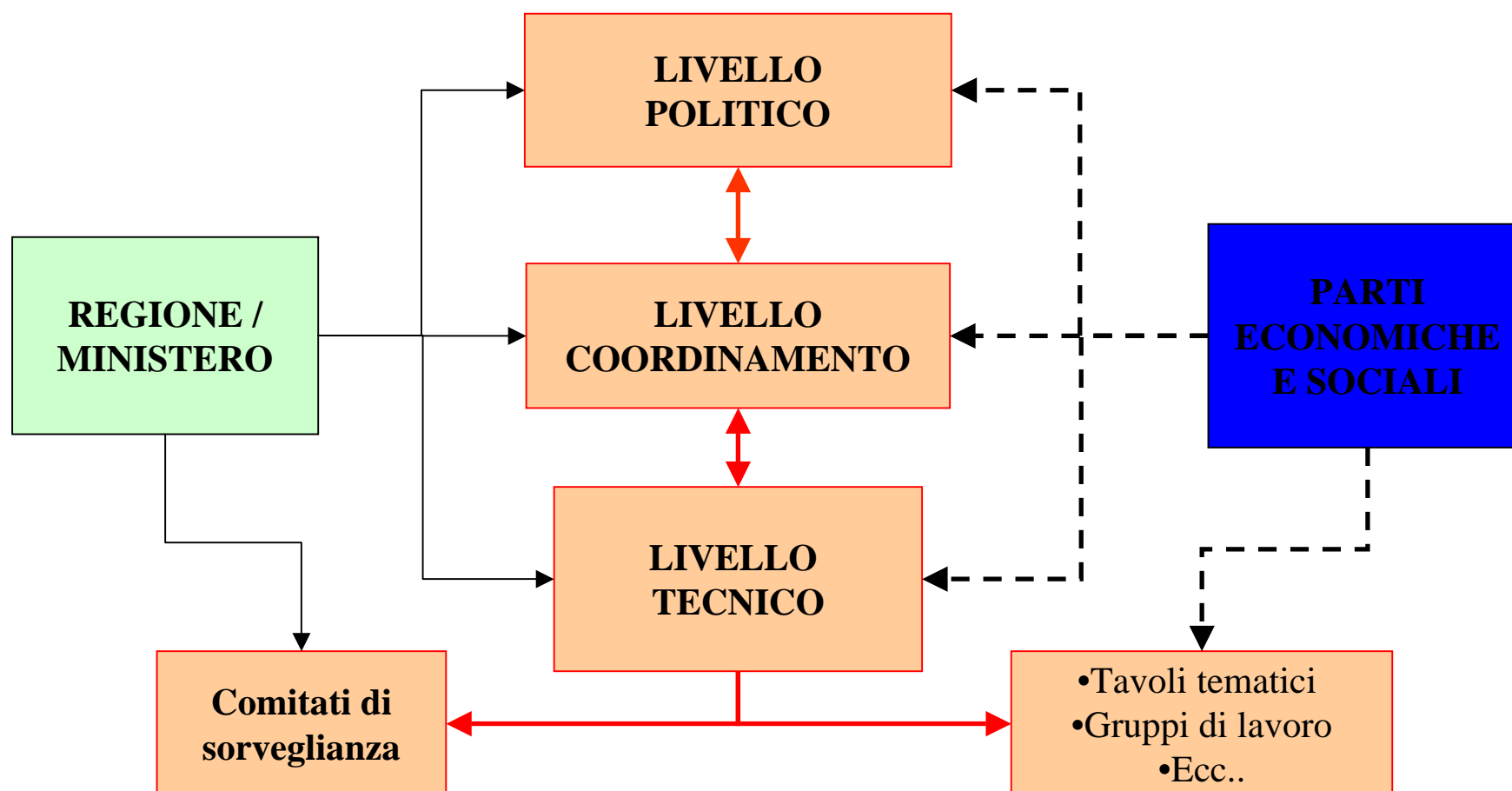


Lezioni pratiche

1. Non è assistenza burocratica, ma **animazione ed empowerment, creazione di rete su aspetti concreti**
2. AT come “**ponte**” tra **PES e PA**, mantenere autonomia e muoversi al servizio delle PES
3. **Attività continua e qualificata soprattutto nelle Regioni**, ove maggiori sono le esigenze operative
4. Migliorare la capacità delle PES, ma **anche della PA**
5. **Formalizzare senza burocratizzare** attraverso una agenda comune e rapporti sistematici



La struttura del modello di relazioni partenariali 2007-13



Lezioni strategiche

1. **Integrazione partenariato** nell'intero processo di programmazione (programmazione, realizzazione, valutazione)
2. Equilibrio e coerenza tra **quadro politico/strategico e quadro tecnico**
3. Al fine di confrontarsi sulle cose ed assicurare la qualità progettuale **evitare da un lato rivendicazionismo e da un altro lato formalismo**



Le prossime sfide

1. AT 2000-06 lascia un **metodo**, dei **luoghi politici e tecnici** per il partenariato e un **personale più preparato ed attivo**
2. La programmazione 2007-13 e i protocolli hanno preso **chiari impegni e il partenariato prevede ora passi concreti ed operativi** (agenda, segreteria, tavoli, ecc.)
3. Ora trasformare queste scelte di metodo in **scelte operative**, la spesa deve decollare e, più di prima, deve essere di qualità
4. Selezionare e concentrare **le attività su temi fondamentali**, non si può far partenariato e qualità con l'urgenza

